

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LUZZARA**

Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo grado

Viale Filippini, 42 – 42045 Luzzara (RE) - ☎ 0522/223137 – Fax 0522/976631

Codice Fiscale: 81002390359 – Sito istituzionale: www.icluzzara.gov.itE-mail: reic83200d@istruzione.it - pec: reic83200d@pec.istruzione.it**Piano Annuale per l'Inclusione 2014/2015****Parte I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

A. Rilevazione dei BES presenti:	Infanzia	Primaria	Secondaria
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ minorati vista	/	/	/
➤ minorati udito	/	1	/
➤ Psicofisici	5	18	10
2. disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA	/	10	9
➤ ADHD	/	1	/
➤ Borderline cognitivo	/	3	5
➤ Altro	/	2	1
3. svantaggio			
➤ Socio-economico		2	1
➤ Linguistico-culturale "Progetto Accoglienza"		7	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9	14	2
➤ Altro –NAI-		10	/
Totali	14	68	30
<i>totale popolazione scolastica per ordine</i>	191	459	240
<i>% su popolazione scolastica</i>	7,3%	14,8%	12,5%
N° PEI redatti dai Consigli di classe	4 <small>(1 certificazione arrivata a maggio 2015)</small>	19	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	/	16	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	/	16	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni NAI	/	17	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>			
1. Insegnanti di sostegno	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale
	2+ 2 part time	7+ 3 part time	5	14 + 5 part time
<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>	
<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc..)</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>	<i>no</i>	
2. Assistenti <i>ad personam</i>	1/2 <small>(prima parte dell'anno)</small>	1 + 1/2	1/2 <small>(seconda parte dell'anno)</small>	2
<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>	
<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc..)</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	/	
3. Mediatori Linguistico-culturali <i>lingua Punjab –Urdu</i> <i>lingua araba</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>	3
Funzione strumentale per l'Inclusività (disabilità, DSA, BES) : Freddi Patrizia				1
Funzione strumentale per l'Integrazione degli alunni stranieri: Truzzi Emanuela				1

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	/
Docenti di sostegno con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI (rappresentanti dei docenti)	SI
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÌ
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola		x			
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Funzioni Strumentali

Collaborazione con il Dirigente Scolastico
Raccordo fra le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, enti territoriali...)
Attuazione del monitoraggio dei progetti
Rendicontazione al Collegio Docenti

Consigli di classe/Team docenti

Rilevazione di tutte le certificazioni;
Rilevazione alunni BES con svantaggio; produzione di verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
Individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
Informazione alla famiglia sulla situazione/problema e condivisione con essa della proposta di percorso personalizzato
Stesura e attuazione dei PEI e dei PDP.

Assistenti educatori alla comunicazione

Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo.

Collegio Docenti

Delibera del PAI (mese di Giugno)
Esplicitazione nel POF di azioni progettuali per l'inclusione
Impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Famiglie

Rapporto con i docenti per uno scambio di informazione sulle situazioni/problema
Consegna di eventuale documentazione sanitaria al protocollo riservato della scuola
Condivisione del PDP/PEI e collaborazione alla sua realizzazione

La segreteria

Riceve la documentazione dalle famiglie e la custodisce nel protocollo riservato
Cura degli aspetti amministrativi e i rapporti formali con ASL e famiglie

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Aderendo al progetto di screening dei disturbi specifici dell'apprendimento in rete "Altre Menti –Parole Amiche" le docenti delle classi prime e seconde della scuola primaria hanno partecipato alla formazione dedicata alla preparazione e somministrazione delle prove insieme alle docenti referenti.

Per quanto riguarda la didattica con alunni NAI, è organizzata una formazione di 8 ore in glottodidattica per i docenti di scuola dell'Infanzia dall'ins. Righini Monica che gestisce il "Progetto A.L.I. (Accoglienza, Lingua, Inclusione)" in rete con l'IC di Gualtieri.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze dei singoli allievi dovranno tener conto dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti in coerenza con il percorso personalizzato indicato da PEI e PDP, i cui obiettivi sono definiti e perseguiti da insegnanti curricolari e di sostegno, in relazione a quelli programmati per la classe di appartenenza. Gli obiettivi inseriti nel PDP dovranno essere calibrati sulle effettive necessità e capacità degli alunni evitando di abbassare generalizzando i livelli di conoscenza richiesti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Premesso che l'intera comunità scolastica è coinvolta nel processo di integrazione/inclusione, tutti gli operatori della scuola avranno cura di sostenere gli alunni con BES.

Pertanto è fondamentale che:

- tutti gli insegnanti della scuola siano coinvolti nella programmazione e nell'organizzazione degli interventi;
- tutte le possibili risorse della scuola siano utilizzate: possono essere previsti inserimenti in attività di classi diverse da quella di appartenenza giuridica dell'alunno/a, quando l'attività programmata costituisca un'utile proposta per l'alunno/a;
- la scuola con le sue componenti sia responsabile dell'inclusione dell'alunno/a;
- l'insegnante di sostegno svolga funzione di coordinamento degli interventi sull'alunno/a.

A proposito del docente di sostegno si ritiene opportuno precisare che:

- l'integrazione non è demandata in modo esclusivo ad una figura professionale specifica in quanto il limite di tale impostazione risiede nel fatto che, nelle ore in cui non è presente il docente per le attività di sostegno, esiste il concreto rischio che per l'alunno con disabilità non vi sia la necessaria tutela in ordine al diritto allo studio.
- la logica è quindi sistemica, ovvero quella secondo cui il docente in questione è "assegnato alla classe per le attività di sostegno", nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe, collabora con gli altri insegnanti affinché il percorso formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza. La presenza nella scuola dell'insegnante assegnato alle attività di sostegno garantisce il coordinamento della rete delle attività previste (stesura P.E.I., programmazione didattica) per l'effettivo raggiungimento dell'integrazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti alla comunicazione promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, garantendo una copertura totale dell'orario scolastico, continuando in accordo con i docenti di classe, l'opera didattica di integrazione.

Inoltre sono presenti: una docente che ricopre la funzione strumentale sull'area della diversabilità, una docente che ricopre incarico di funzione strumentale per l'intercultura, una docente responsabile del Progetto Accoglienza in rete con altri Istituti, che offrono supporto didattico e metodologico collaborando con i docenti di diverso ordine di scuola alla valutazione e all'inserimento degli alunni stranieri neo-arrivati.

A richiesta sono disponibili mediatrici linguistiche – culturali.

Per l'anno scolastico in corso si sono organizzati i posti a disposizione in organico per realizzare gruppi di recupero e potenziamento degli alunni maggiormente in difficoltà all'interno di ogni gruppo di classi parallele, con i docenti dello stesso team.

L'Istituto usufruisce dei fondi per il Forte processo Immigratorio, grazie ai quali i docenti disponibili, organizzano attività di alfabetizzazione e recupero, per alunni stranieri in difficoltà con la lingua italiana. I gruppi raccolgono alunni di classi parallele.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora con il servizio di doposcuola pomeridiano extrascolastico denominato "NON SOLO SCUOLA" organizzato dall'Amministrazione comunale in un'ottica di reciproco aiuto, per il quale è previsto un incontro di verifica e confronto tra i referenti dell'Istituto, la pedagoga e gli educatori.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Cooperativa Prodigio, fornisce l'educatore che realizza il laboratorio linguistico di italiano L2 a supporto dei docenti della scuola secondaria di primo grado. Inoltre per un residuo di ore, sono state messe a disposizione altre 5 ore per le scuole primarie di Luzzara e Villarotta dell'operatore Prodigio per alunni NAI.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto pertanto, attraverso un colloquio approfondito con gli insegnanti di classe, si cercherà di condividere sempre più sia la fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la redazione dei PDP.

Inoltre i docenti sono sempre disponibili e aperti a colloqui di aggiornamento con la famiglia per monitorare i processi dell'attività didattica integrando con le indicazioni degli esperti che seguono l'alunno. I genitori degli alunni diversabili (L.104/92) e DSA (L.170/2010) partecipano al GLI cercando di collaborare con le docenti e gli operatori dell'Ente Locale alla costruzione di una comunità educante inclusiva. Inoltre le famiglie sono invitate, come da normativa di legge, a partecipare agli incontri con operatori NPI, ASL e psicologo territoriale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

PROGETTI DIDATTICI A CARATTERE INCLUSIVO

"Progetto Altre Menti/ Parole amiche –screening dei disturbi specifici dell'apprendimento"

rivolto alle classi 1 e 2 della scuola primaria,
coinvolge due referenti di plesso e le docenti delle classi
si avvale della consulenza della psicologa territoriale

"Progetto A.L.I."

prima accoglienza per alunni neoarrivati a partire dalla classe 3 della scuola primaria.

"Progetto "In viaggio verso... educazione alle emozioni"

rivolto alle classi 5 della scuola primaria condotto dalla psicologa in collaborazione con le docenti di classe, per migliorare la conoscenza di se stessi favorendo il passaggio alla scuola secondaria.

"Progetto "Una rete di noi"

rivolto alla classe 3 della scuola primaria di Villarotta, condotto dalla psicologa in collaborazione con le docenti di classe, per migliorare l'interiorizzazione delle regole.

"Progetto CONI con esperto di educazione motoria"

per tutte le classi 3-4-5 della primaria di Luzzara e Villarotta, che ha avuto come obiettivo quello di migliorare la socializzazione degli alunni stranieri neoarrivati.

"Progetto Recupero linguistico in L2" coop. Prodigio

ha coinvolto gli alunni arrivati in Italia da non più di due anni che ancora manifestano forti difficoltà linguistico-relazionali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorse interne per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri.
- La garanzia del mantenimento del "Progetto A.L.I." che coinvolge gli Istituti di Luzzara, Guastalla, Gualtieri, Boretto.
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue extracomunitarie

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Da anni i diversi ordini di scuola organizzano attività di accoglienza dei futuri alunni delle classi prime (primaria e secondaria di primo grado).

Tuttavia l'intenzione per l'anno scolastico prossimo è quella di migliorare le fasi di accoglienza degli alunni in difficoltà certificati progettando attività specifiche che aiutino il passaggio tra gli insegnanti di sostegno (quello dell'ordine di scuola precedente con il nuovo).

Sono previsti inoltre, durante l'anno scolastico, colloqui tra i docenti che hanno in carico gli alunni in difficoltà per il monitoraggio delle azioni didattiche.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2015 all'unanimità